

be sensibilmente ridotta l'entità del proprio accantonamento. Di qui un evidente conflitto di interesse fra Agenti viaggianti e Agenti locali.

Esclusa pertanto la possibilità che l'Istituto adempisse un ulteriore onere ed esclusa altresì, per ragioni contabili ed amministrative la possibilità del frazionamento del contributo fra più interessi nello stesso affare si è proposto di consentire l'iscrizione alla Cassa degli Agenti Locali dei centri più importanti prelevando il contributo che per essi dovrebbe versarsi dall'Istituto da quella parte del fondo di assistenza costituita dalle sopravvenienze attive che si verificano nei casi in cui, venendo cancellato dalla Cassa un qualche elemento si restituisce all'ex iscritto la sola parte dei contributi dal medesimo versati (art. 21 e 22 del Regolamento). Che poi tali sopravvenienze non fossero sufficienti allo scopo, le somme eventualmente ancora necessarie sarebbero prelevate dagli interessi maturantisi sul fondo di assistenza, nel quale figura già iscritta la somma di un milione messa dall'Istituto a disposizione dell'organizzazione periferica in occasione del Ventennale.